



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO**  
Sede centrale: VIA ROMA, 38 - 80040 - POGGIOMARINO (NA)  
Tel/Fax 0818651166 cod.fiscale 82019200631  
Scuola Secondaria di Primo Grado : VIA S. GASPARE BERTONI, 15- 80040  
Tel/Fax 0818652694 Codice Meccanografico Scuola NAIC8F9003-  
E-mail: [naic8f9003@istruzione.it](mailto:naic8f9003@istruzione.it) – pec:[naic8f9003@pec.istruzione.it](mailto:naic8f9003@pec.istruzione.it)

**PROT.N.2326/  
08-01  
Del 26/07/2019**

**- AGLI ATTI DELLA SCUOLA**  
Sito web istituzionale

**OGGETTO:** Determina a Contrarre per l'affidamento diretto – (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 19 aprile 2017 n. 56) Adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE679/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e conferimento incarico DPO/RPD (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati)

**CIG ZBC2A357B4**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTA** la necessità di adeguare, in base alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), le misure di protezione dei dati personali che sono trattati durante l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali le cui disposizioni sono in vigore dal 25/05/2018.
- VISTA** altresì la necessità di provvedere all'adeguamento, in funzione di quanto sopra, delle Misure Minime di Sicurezza ICT (delibera AGID n. 2/17).
- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii..  
il Decreto Interministeriale 129/2018 “ Regolamento recante:**istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.**”.
- VISTO**  
**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii..
- CONSIDERATA** l'impellente necessità ed urgenza di provvedere all'assegnazione definitiva dell'incarico di DPO ad un esperto che sia in relazione di autonomia ed in assenza di conflitti di interesse rispetto all'istituzione come previsto dal regolamento UE.
- VISTA** l'offerta presentata dal dott. Angelo Pagano di consulenza/assistenza per

quanto riguarda gli aspetti giuridici e gestionali delle procedure relative alla complessa normativa così come rappresentata dal Regolamento UE.

- VISTO il “Regolamento d’Istituto per l’attività negoziale acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture” delibera C.d.I n°3 del 06/03/2019.
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 “Nuovo Codice degli Appalti” (G.U. n°91 del 19/04/2016).

**RICHIAMATI:**

**l’art.32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50**, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

dato atto:

-che **l’art.37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50** stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restandogli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

-che **l’art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato dal DLgs 56/2017** prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza l’interpello di 2 o più operatori economici, fermo restando gli obblighi previsti dal regolamento di contabilità di cui al D.I. 129/2018;

preso atto che non sono presenti nel Me.Pa. convenzioni relative a prestazioni professionali funzionali ed idonee a soddisfare lo specifico bisogno dell’Amministrazione dovendo, pertanto procedere, alla richiesta di prestazioni professionali specifiche e particolari;

ravvisato che il fine pubblico da perseguire è l’adozione di specifiche misure sulla protezione dei dati personali in linea con la normativa che prevede:

-la necessità di gestire un registro dei trattamenti e garantire nel tempo la sicurezza dei dati;

-l’obbligo di notificare i data breach;

- l’esigenza di introdurre la figura del Data Protection Officer di Istituto;

valutato che l’offerta del dott. Angelo Pagano pervenuta in data 12/06/2019 ns prot.n. 2066/08-01 del 18/06/2019, risulta idonea dal punto di vista delle prestazioni professionali, congrua dal punto di vista economico ed in linea con le indagini di mercato effettuate;

**DETERMINA**

per le motivazioni in premessa:

-di autorizzare il ricorso ad una procedura al di fuori della piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), rilevato che le condizioni di fornitura previste dal Me.Pa. non sono compatibili ed idonee, per le motivazioni espresse in premessa, al soddisfacimento dello specifico bisogno dell’Amministrazione sussistendo i presupposti della normativa di specie;

-di indire una procedura di affidamento diretto ai sensi del combinato disposto tra l’art. 36, comma 2 lettera a del D. L.vo 50/2016 e l’art. 34, comma 1 del D.M. 44/01;

-di affidare l’incarico ai fini dell’adeguamento del sistema di protezione dei dati personali dell’Istituto comprensivo 1 Capoluogo di Poggiomarino al dott. Angelo Pagano, c.f. PGNNGL78P16A024U;

-di autorizzare, altresì, l’imputazione della relativa spesa di Euro 1.200,00 (al netto delle eventuali ritenute/iva);

- di informare l'esperto aggiudicatario sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e che faccia pervenire autorizzazione dell'Ente di appartenenza entro la data di sottoscrizione del contratto;
  - di evidenziare il **CIG ZBC2A357B4** relativo alla prestazione in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;
  - di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa di € 1200,00 (al netto delle ritenute/iva) di cui alla presente determina, al relativo capitolo di bilancio;
- Si definiscono altresì le competenze e i compiti relative alla figura del DPO e che saranno evidenziati nel contratto.

### Competenze

Il Responsabile della protezione dei dati, nominato dal responsabile del trattamento, dovrà:

1. possedere un'adeguata conoscenza della normativa e delle prassi di gestione dei dati personali;
2. adempiere alle sue funzioni in piena indipendenza ed in assenza di conflitti di interesse;
3. operare alle dipendenze del titolare o del responsabile oppure sulla base di un contratto di servizio.

Il titolare o il responsabile dovranno mettere a disposizione del DPO le risorse umane e finanziarie necessarie all'adempimento dei suoi compiti.

### Compiti

Il DPO dovrà:

- a) informare e consigliare il titolare o il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
- c) fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti;
- d) fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
- e) fungere da punto di contatto per il Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.

In sintesi, il DPO effettua sia un'attività interna alla struttura del preponente, sia un'attività esterna, in quanto punto di contatto fra la struttura e l'Autorità Garante.

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico prof. Carmela Prisco.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Carmela Prisco

Documento firmato digitalmente